



Organismo per la tenuta  
dell'**Albo Promotori Finanziari**

## **RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2012**

**INDICE**

1. Premessa
2. Principali evidenze 2012
3. Organigramma interno e organizzazione territoriale
4. Principali attività di tenuta dell'Albo nel 2012
5. La piattaforma informatica
6. La prova valutativa
7. Sviluppi prevedibili nel 2013
8. Conclusioni



Organismo per la tenuta  
dell'**Albo Promotori Finanziari**

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2012 ED EVOLUZIONE 2013

### 1. Premessa

L'Organismo per la tenuta dell'Albo dei promotori Finanziari - APF è stato istituito per effetto delle modifiche introdotte all'articolo 31 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (TUF) dalla legge n. 262/2005, ed è regolamentato dalle previsioni attuative di tale disposizione contenute nel Libro VIII del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con la delibera n.16190 del 29 ottobre 2007.

Secondo le disposizioni normative, l'Organismo è costituito in forma di associazione con personalità giuridica tra le associazioni professionali rappresentative dei promotori e dei soggetti abilitati e svolge in via esclusiva ed autonoma la funzione della tenuta dell'Albo unico dei promotori finanziari nonché le attività ad essa connesse e strumentali. L'APF è stato pertanto costituito in forma di associazione di carattere privato senza finalità di lucro, tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Associazione Nazionale dei Promotori Finanziari (Anasf) e l'Associazione nazionale delle società di collocamento di prodotti finanziari e di servizi di investimento (Assoreti).

La legge conferisce all'APF autonomia statutaria, organizzativa e regolamentare, e lo sottopone alla vigilanza della Consob la quale esercita altresì la vigilanza sui soggetti iscritti all'Albo.

Nell'ambito della propria autonomia finanziaria l'APF determina e riscuote i contributi e le altre somme dovute dagli iscritti e dai richiedenti l'iscrizione nella misura necessaria per garantire lo svolgimento delle proprie attività.

In base alle norme regolamentari, la Consob ha disposto con delibera n. 16737 del 18 dicembre 2008, il 1 gennaio 2009 come data di inizio dell'operatività dell'Organismo.

La delibera Consob n. 17581 del 3 dicembre 2010, nel modificare il Regolamento adottato con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, ha stabilito all'art. 98, comma 2, la possibilità in capo all'Organismo di dotarsi di un minimo di due sezioni territoriali.

Tale previsione ha messo in condizione l'APF di realizzare un progetto di razionalizzazione e riorganizzazione dell'articolazione territoriale che, a partire dal 1 gennaio 2011, si è concretizzato nell'apertura di due soli uffici territoriali (in luogo degli 11 uffici operativi presso le CCIAA e rimasti attivi fino al 31 dicembre 2010), le Sezioni di Roma e Milano, aperti al pubblico e con personale direttamente dipendente da APF.

L'attenzione alla razionalizzazione delle attività e delle procedure rappresenta un percorso continuo di innalzamento dei livelli di efficienza di APF per il tramite della informatizzazione dei processi e del continuo sviluppo del canale web a favore dei cittadini, dei promotori finanziari, delle Autorità e degli intermediari autorizzati.

## 2. Principali evidenze 2012

Nel 2012 l'Organismo ha intensificato il proprio impegno ad agire sui fronti delle attività di natura istituzionale e della ricerca di una sempre maggiore efficienza operativa.

Sotto il profilo istituzionale, si segnalano in particolare il lancio della prima campagna di comunicazione - finalizzata alla valorizzazione del ruolo e dell'attività del promotore finanziario, sostenuta sui canali stampa, online oltre che con eventi specifici - e le numerose interazioni con le Autorità parlamentari e di riferimento del settore, per la razionalizzazione e la semplificazione della normativa relativamente alla pluralità di adempimenti ed oneri a carico dei promotori finanziari.

L'attività di comunicazione è stata avviata con la conferenza stampa tenutasi a Milano il 18 aprile nell'ambito dell'evento Salone del Risparmio e culminata nella Relazione Annuale tenutasi il 1 giugno presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica in Roma.

La campagna di comunicazione ha valorizzato il ruolo e l'attività del promotore finanziario rivolgendosi sia al pubblico, in particolare alle famiglie non servite da un promotore finanziario con l'obiettivo di chiarire la percezione comune che si ha del professionista, sia agli stessi promotori per aumentare la consapevolezza del proprio ruolo sociale. Nel periodo dal 16 aprile al 16 giugno, utilizzando diversi mezzi di comunicazione su stampa e online, sono stati divulgati tre messaggi pubblicitari.

**Il rally azionario apre buone prospettive sui periferici.\***

**Corporate bond dei Bric favoriti da spread più ridotti.\***

**Sentiment stabile sul reddito fisso dei paesi core.\***

**\*Capito perché hai bisogno di un Promotore Finanziario?**

**Promotori Finanziari. Investire diventa chiaro.**

**Promotori Finanziari. Investire diventa chiaro.**

**Promotori Finanziari. Investire diventa chiaro.**

Tale iniziativa ha favorito le visite dei cittadini al portale [www.albopf.it](http://www.albopf.it) per conoscere meglio la professione ed i suoi contenuti. Dal monitoraggio del portale istituzionale dell'Albo è emerso che nell'anno il numero di accessi diretti alla pagina dedicata ha superato il numero di 48.000 contatti (visitatori unici).

Il portale ha registrato complessivamente nel 2012 quasi n. 3.000.000 di visualizzazioni di pagine.

All'incontro per la presentazione della Relazione Annuale 2011 di APF erano presenti oltre 100 invitati tra Autorità, Istituzioni, esponenti di rilievo del settore, giornalisti. Nel corso dell'evento sono state esposte le attività svolte dall'Organismo nel 2011 e nei primi mesi del 2012 nonché le tematiche di attualità per APF e per il settore di riferimento (come ad esempio il 2° Correttivo al d. lgs. 141/2010) con interventi di Consob (Commissario) e degli Associati (i Presidenti di Anasf e Assoreti, il Direttore Generale di Abi).

APF è inoltre intervenuta con propri seminari e stand al *Salone del Risparmio* (18 – 20 aprile) e all'*IT Forum* di Rimini (17 e 18 maggio). Un desk informativo è stato messo a disposizione di APF anche in occasione del decennale di EFPA Italia (14 e 15 giugno, Sorrento).

Con riferimento alle altre attività di comunicazione istituzionale, APF ha partecipato al Convegno Abi dal titolo "La distribuzione dei prodotti creditizi e finanziari dopo il D. Lgs. 141/2010", al "III Forum Internazionale della Consulenza ed Educazione Finanziaria" ed al Consumers' Forum "Authority nazionali ed europee: prospettive per la tutela dei cittadini" nel mese di novembre, al "Leader Forum MedioFimaa" a dicembre.

Le interazioni con le Autorità parlamentari e di riferimento del settore, si sono intensificate nella seconda parte dell'anno con particolare attenzione alla razionalizzazione ed alla semplificazione della normativa relativa alla pluralità di adempimenti ed oneri a carico dei promotori finanziari. In tale ottica si è intervenuti direttamente, con azioni coordinate con le Associazioni, presso la Commissione Finanze del Senato e, per il tramite di comunicazioni scritte, presso la Commissione Finanze della Camera dei Deputati ed i Consiglieri e Dirigenti del MEF. Nel mese di ottobre APF ha interessato per iscritto il Ministro dell'Economia.

In merito all'attribuzione ad APF di nuove funzioni, nel mese di settembre una delegazione di APF ha incontrato il Presidente della Consob ed il Vicedirettore generale, concordando il riavvio dei relativi studi di fattibilità per l'attribuzione della funzione di vigilanza. Nell'assumere un impegno in tal senso, e dunque per sostenere l'eventuale prima fase di avvio operativo del progetto nel 2013, si è ritenuto prudente procedere con apposito accantonamento relativo a futuri oneri.

Riguardo gli altri progetti istituzionali, il progetto curato dal Tavolo tecnico Formazione a favore degli Aspiranti promotori finanziari, finalizzato alla realizzazione di strumenti in e-learning da mettere gratuitamente a disposizione dei candidati alle prove valutative per supportare il conseguimento dell'idoneità alla professione, ha usufruito della collaborazione di ABI ed Assoreti per la verifica della rispondenza dei contenuti già in catalogo con la tassonomia di dettaglio di APF, e l'analisi delle piattaforme di e-learning già operative e messe a punto dalle stesse al fine di selezionare il "modello" di maggior integrazione con la piattaforma APF.

Le attività seguite dal Tavolo tecnico "Accesso alla Professione e Risorse Finanziarie", finalizzate a favorire l'esercizio della professione da parte dei giovani *under 30* e ad integrare l'attività formativa teorica con l'esperienza sul campo, pur continuando a riscontrare l'interesse della regione Piemonte (ribadito in occasione di incontri istituzionali nei mesi di settembre e ottobre), di intermediari di riferimento e di università ed istituti di specializzazione, hanno subito un forte rallentamento a causa del palesarsi di alcuni vincoli di natura giuslavoristica in fase di verifica e di spera di favorevole soluzione .

Dal lato dell'operatività, oltre al normale continuo processo di ottimizzazione e manutenzione delle funzionalità in essere, che ha assorbito nel 2012 circa il 25% dell'impegno delle risorse dedicate ai progetti di informatizzazione ed ai relativi sistemi, sono proseguite le attività sui nuovi sviluppi programmati ed in particolare, tra gli altri, il rilascio della procedura di attivazione della riscossione coattiva per il recupero dei contributi dovuti all'Albo e non versati, integralmente tramite Equitalia, e la realizzazione, con avvio di un'attività pilota, di un'area online riservata agli intermediari per la registrazione delle operazioni di variazione di inizio e fine mandato. Quest'ultima iniziativa, attuata con l'utilizzo di supporti di sicurezza già attivi presso Consob, rappresenta una significativa fonte di efficienza per l'intero sistema delle reti di

intermediari, una importante riduzione di flussi cartacei verso APF ed un innalzamento dei livelli di controllo degli iscritti.

Nel periodo immediatamente precedente la chiusura estiva, sono state avviate e completate senza criticità attività non preventivate di migrazione verso nuovi sistemi delle componenti condivise APF/CONSOB presso il CED dell'Autorità.

Relativamente alla gestione delle prove valutative è stata effettuata una importante attività di formazione e trasferimento graduale di competenze dalle risorse esterne Capgemini a personale dell'Ufficio Gestione Albo & Sistemi Informativi, finalizzata ad una maggior efficienza ed autonomia con l'internalizzazione delle funzioni di presidio remoto durante l'erogazione delle sessioni di esame e manutenzione del *software* dedicato.

Il costante impegno verso un maggior livello di internalizzazione ed autonomia dei compiti degli uffici di APF è riscontrabile anche rispetto alle attività dell'Ufficio Legale che, benché limitato a n. 3 risorse, ha consentito un trascurabile ricorso a consulenze esterne ed ha garantito un continuo supporto ai difensori esterni, supportando tutti i settori di intervento di APF (*contrattualistica, pareristica interna, definizione e redazione regolamentazione interna e dei documenti per le varie funzioni*), svolgendo o verificando i procedimenti a più alto contenuto discrezionale. L'assenza di nuovi contenziosi per l'anno 2012 conferma il buon impianto iniziale e del lavoro che, in 5 anni di operatività dell'Organismo, ha contato n. 3 contenziosi giurisdizionali riguardanti l'Albo (ancora in corso e vittoriosi in sede cautelare), a fronte di oltre n. 458 delibere assunte sull'Albo.

A livello di composizione degli uffici, sulla base delle esperienze del primo quinquennio di operatività, la struttura si è consolidata con la conversione degli ultimi contratti a progetto in contratti a tempo indeterminato di livello impiegatizio. L'intervento ha riguardato complessivamente sei risorse operative; per quattro unità è stato possibile rientrare nelle condizioni di agevolazione disposte dal decreto ministeriale del 5 ottobre 2012 di cui ad oggi si è in attesa di accoglimento.

Si è infine adempiuto agli obblighi di formazione verso il personale, anche con particolare riferimento alle attività previste dal modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 adottato con delibera del Comitato Direttivo a partire dal mese di giugno. Si è provveduto, nello stesso mese, alla nomina del relativo Organismo di controllo monocratico che ha impostato la propria attività con una pianificazione almeno mensile degli incontri.

Come già nel precedente triennio, in base alle modifiche intervenute nel Regolamento Intermediari, sono stati avviati procedimenti di cancellazione per tutti i promotori finanziari che non hanno provveduto al pagamento dei contributi annuali dovuti ad APF e a Consob, trascorsi quarantacinque giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine previsto per il versamento (16 aprile 2012). In collaborazione con l'Autorità, sono state avviate le procedure di cancellazione per mancato pagamento nei termini del contributo quota annuale e di sollecito del relativo pagamento, con l'invio di n. 1.605 (n. 3.285 nel 2009, n. 2.380 nel 2010 e n. 1.722 nel 2011) lettere ai promotori finanziari interessati.

Al 31 dicembre i promotori che risultano aver pagato la quota annuale sono n. 53.341 (98,49% degli iscritti), pressoché in linea con il risultato dell'esercizio precedente (nel 2011 era pari al 98,33%), al quale ha

certamente contribuito l'invio nel mese di maggio di una informativa con invito al pagamento a tutti i promotori finanziari inadempienti.

Per quanto riguarda il restante 1,5% circa di inadempienti (pari a n. 817 promotori finanziari) le modifiche al TUF introdotte dal d. lgs. 17/07/2009, n. 101 consentono all'APF di fare ricorso alla procedura di riscossione coattiva tramite iscrizione a ruolo.

I proventi per i contributi "quota annuale" sono stati pari a € 5.524.116. Le nuove iscrizioni all'Albo deliberate nel 2012 si sono attestate a n. 1.392 (pari a € 417.600) ed a n. 218 (pari a € 65.400) da deliberare nell'esercizio 2013; quelle relative alla prova valutativa a n. 3.957 (complessivamente € 395.700) al netto delle domande rifiutate o non perfezionate.

Nel mese di giugno, sono stati depositati € 3.000.000 in un c/c vincolato di cui € 1.500.000 con scadenza fine settembre ed € 1.500.000 con scadenza fine novembre 2012. Tali operazioni, in linea con le previsioni statutarie dell'art. 18 e coerenti con le esigenze di disponibilità finanziaria dell'APF, hanno consentito di beneficiare di tassi d'interesse superiori a quelli normalmente applicati nel periodo.

Nel rinviare, per un maggior approfondimento, alla Nota Integrativa al bilancio 2012, si sintetizzano i principali dati:

<u>ATTIVO:</u>		
Immobilizzazioni	€.	561.987
Attivo circolante	€.	2.097.435
Ratei e risconti	€.	29.872
Totale Attivo	€.	2.689.294
<u>PASSIVO :</u>		
Patrimonio netto	€.	540.754
Fondo rischi ed oneri	€.	1.155.441
Trattamento di Fine Rapporto	€.	198.425
Debiti	€.	794.674
Totale Passivo	€.	2689.294
Conti d'ordine	€	131.465

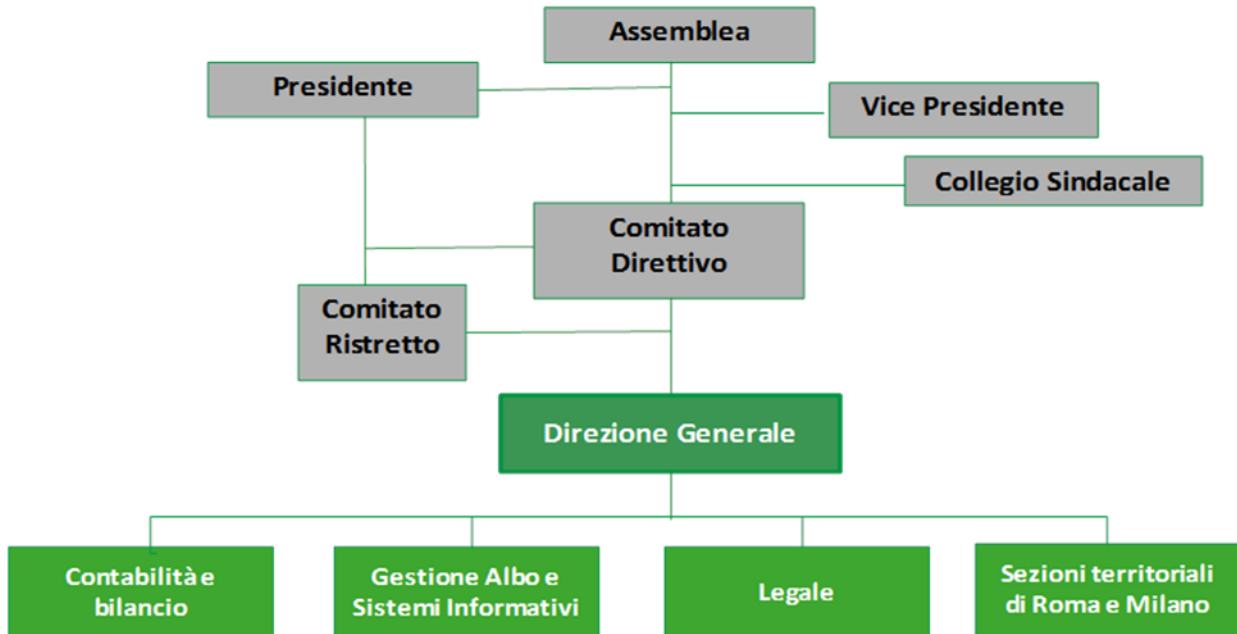
I valori indicati trovano riscontro nel Conto Economico, che espone :

Proventi correnti	€.	6.340.841
Oneri correnti	€.	(5.959.765)
Differenza	€.	<u>381.076</u>
Proventi ed (oneri) finanziari	€.	24.365
Proventi ed oneri straordinari	€	2.052
Risultato prima delle imposte	€.	<u>407.493</u>
Imposte su reddito	€.	(68.741)
Avanzo dell'esercizio	€.	<u>338.752</u>



### 3. Organigramma interno e organizzazione territoriale

Fig. 1 – Il Quadro Organizzativo 2012



#### **Gli Organi Collegiali**

L'Organigramma (cfr. fig. 1) illustra la struttura operante fino al 31 dicembre 2012, con la evidenziazione degli organi collegiali con poteri decisori (Assemblea, Comitato Direttivo e Comitato Ristretto) e di controllo (Collegio Sindacale) e la organizzazione degli uffici, articolata in una struttura centrale e una struttura decentrata composta da due Sezioni Territoriali. L'Assemblea svolge i compiti di direzione e di indirizzo generale previsti dallo statuto e specificati nel Regolamento di Organizzazione e Attività (ROA). Nel 2012 si è riunita n. 4 volte.

Nel 2012 l'APF ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs. 231/2001 con la costituzione dell'Organismo di Vigilanza, costituito in forma monocratica.

Il Comitato Direttivo, composto dal Presidente, dal Vicepresidente - organo associativo nominato dall'Assemblea competente ad esercitare i compiti attribuiti al Presidente in carica in caso di sua assenza o impedimento<sup>1</sup> - e da otto membri designati dalle Associazioni di categoria (rappresentative dei promotori finanziari e dei soggetti abilitati) ha funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione e si è riunito nel corso dell'anno n. 14 volte.

<sup>1</sup> Le modifiche statutarie, che hanno previsto anche il Direttore Generale quale organo permanente, sono state approvate con delibera assembleare del 26 novembre 2010.

Il Comitato Ristretto, composto dal Presidente e da quattro membri nominati nell'ambito del Comitato Direttivo, è delegato dallo stesso all'assunzione dei provvedimenti incidenti sull'Albo (i.e. iscrizioni, cancellazioni, annullamenti d'ufficio). Tale organo si è riunito mediamente con cadenza quindicinale per un numero complessivo di n. 17 sedute nel 2012.

Il Collegio Sindacale è organo deputato al controllo contabile e di legittimità ed il suo Presidente, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, riferisce ogni sei mesi sugli esiti delle verifiche di competenza al Comitato Direttivo e all'Assemblea. In caso di gravi irregolarità è inoltre tenuto a darne comunicazione all'Autorità di vigilanza. Si è riunito n. 12 volte.

La vigilanza della Consob è stata assicurata e facilitata in corso d'anno sia dall'utilizzo del sistema informatico condiviso sia dagli incontri informativi con gli uffici preposti.

L'Organismo ha complessivamente adottato nel 2012 n. 88 delibere (n. 126 nel 2009, n. 148 nel 2010, n. 96 nel 2011), pubblicate nel bollettino elettronico dell'APF sul portale, all'indirizzo [www.albopf.it](http://www.albopf.it).

La fluidità dei rapporti all'interno della struttura è stata realizzata attraverso lo sviluppo di procedure informatiche, che collegano l'Ufficio Gestione Albo e Sistemi Informativi con gli uffici territoriali, e di procedure operative che hanno reso omogenei i flussi delle attività, unitamente ad una continua ed attenta assistenza sia tecnica che legale.

### **L' Ufficio Centrale**

L'Ufficio Centrale, al termine del quinto anno di operatività (incluso l'anno 2008 dedicato alla fase di organizzazione), risulta composto da 13 unità, incluso il Direttore Generale, distribuite su tre uffici principali ed una segreteria: Gestione Albo e Sistemi Informativi, Bilancio e Contabilità, Legale.

Nel mese di luglio è stata assunta con contratto a tempo indeterminato la risorsa attualmente a supporto dell'Ufficio Contabilità e bilancio, precedentemente inserita con contratto a progetto. L'APF si avvale della collaborazione di partner informatici specializzati per quanto attiene l'implementazione di nuovi programmi e per l'assistenza e la manutenzione sia dell'infrastruttura tecnologica proprietaria APF sia di quella applicativa condivisa con Consob.

### **Le Sezioni territoriali**

Al 31 dicembre 2012 risultavano iscritti 52.261 promotori.

La maggiore concentrazione di promotori finanziari è al Nord dove risiede circa il 58% degli iscritti (oltre 31.000), con una forte presenza in Lombardia (n. 10.759), pari a ca. il 21% del totale in Italia. Nel Centro Sud si distribuisce il 42% degli iscritti all'Albo.

Regione	Numero Promotori	Promotori %	Attivi %	Non Attivi %
<b>SEZIONI</b>				
<b>SEZIONE I - CENTRO SUD</b>	<b>22.174</b>	<b>42,4%</b>	<b>62,3%</b>	<b>37,7%</b>
<b>SEZIONE I - NORD</b>	<b>30.087</b>	<b>57,6%</b>	<b>63,4%</b>	<b>36,6%</b>



L'importo complessivo degli oneri delle n. 2 sedi periferiche dell'Organismo ammonta ad € 1.917.782.

Presso le Sezioni territoriali di Roma (St I) e Milano (St II) operano n. 18 risorse, incluso il dirigente responsabile.

#### 4. Principali attività di tenuta dell'Albo nel 2012

Al 31 dicembre 2012 il numero degli iscritti dell'Albo è pari a n. 52.261, di cui attivi (con mandato) n. 33.011 (63,2%) e non attivi (senza mandato) n. 19.250 (36,8%). Con riferimento a questi ultimi, la maggior parte (circa il 61%) ha maturato un'esperienza professionale nel settore.

Rispetto al 2011 la popolazione degli iscritti si è ridotta complessivamente del 4,3% (pari a 2.320 unità), in considerazione del saldo tra le iscrizioni (n. 1.525) e le cancellazioni (n. 3.792). In sostanza, nel 2012 è proseguita la flessione del numero degli iscritti all'albo, che già aveva registrato un calo del 3,3% nel 2011 e del 4,5% nel 2010.

Nel 2012 sono stati adottati n. 1.525 provvedimenti di iscrizione, così suddivisi:

- per superamento della prova valutativa: n. 775
- per possesso dei requisiti di professionalità (*per diritto*<sup>2</sup>): n. 750 (di cui n. 290 reiscrizioni)

Il 59% circa dei provvedimenti di iscrizione ha interessato la Sezione II di Milano e, conseguentemente, il 41% è stato in carico alla Sezione I di Roma.

I provvedimenti di cancellazione dall'Albo hanno riguardato complessivamente n. 3.792 promotori, di cui:

- cancellazioni per decesso: n. 76
- cancellazioni per perdita dei requisiti: n. 7
- cancellazioni per mancato pagamento nei termini del contributo di vigilanza e/o di tenuta dell'Albo: n. 1.382
- cancellazioni a domanda: n. 2.327.

Infine si rileva che i provvedimenti di cancellazione hanno interessato quasi in ugual misura la Sezione I di Roma e la Sezione II di Milano (rappresentano rispettivamente il 45,1% e il 54,9% del totale dei suddetti provvedimenti). Con riferimento a tutte le attività condotte dalle Sezioni Territoriali, nel 2012 si contano circa n. 20.570 istruttorie, costituite per oltre l'80% da operazioni di variazione (intermediario, luogo conservazione documenti, residenza) e per la restante percentuale da iscrizioni e cancellazioni<sup>3</sup>. La Sezione II di Milano ha effettuato circa il 56,5% delle istruttorie complessive, Roma il 43,5%.

Al quadro rappresentato si aggiungono n. 71 provvedimenti di radiazione adottati dalla Consob<sup>4</sup> nell'anno rispetto ai n. 92 adottati nel 2011. Nel 2012, i provvedimenti sanzionatori e cautelari (complessivamente n. 85) hanno riguardato un numero esiguo di promotori finanziari, pari allo 0,3 % del numero di Promotori attivi provvisti di mandato ovvero dipendenti di banca.

---

<sup>2</sup> Sono inclusi i provvedimenti di reiscrizione

<sup>3</sup> Sono escluse dal conteggio le istruttorie relative alle domande di iscrizione alle prove valutative.

<sup>4</sup> Fonte: Newsletter Consob n.1 del 7 gennaio 2013

## 5. La piattaforma informatica

La trattazione delle istruttorie, la predisposizione delle delibere e la registrazione dei provvedimenti assunti avviene attraverso la piattaforma informatica SAIVAP (Sistema Automatico Integrato di Vigilanza e gestione dell'Albo dei Promotori finanziari) che, come previsto dall'art. 94, comma 2, del Regolamento Intermediari, è condivisa con Consob.

Le attività di natura informatica si sono concentrate per il 25% in attività di manutenzione e stabilizzazione delle funzionalità esistenti, e per il 75% in attività di nuovo sviluppo:

- Transfer knowledge Piattaforma Prove Valutative (formazione) e attivazione presidio remoto
- Implementazione dei servizi di profilazione e tracciatura degli utenti
- Apertura (fase pilota) Area Riservata Intermediari (portale APF) mediante:
  - l'implementazione di un apposito processo di accreditamento con l'utilizzo dei servizi di autenticazione CONSOB;
  - la completa esternalizzazione dal SAIVAP del servizio di gestione delle variazioni di inizio/fine rapporto e inizio/fine tipo rapporto dei promotori finanziari;
  - il completamento del nuovo sistema anagrafico proprietario APF e l'integrazione dello stesso nel nuovo sistema di gestione delle variazioni aperto agli Intermediari;
  - l'integrazione dei servizi di profilazione e tracciatura degli utenti.

Il progetto di apertura del nuovo canale online agli Intermediari ha richiesto il superamento di complessità infrastrutturali e architetture rilevanti e la definizione di apposite procedure interne per la gestione e il controllo del nuovo canale, unitamente ad una intensa attività propedeutica di verifica e rettifica dei dati presenti nell'albo on-line con risorse della Sezione territoriale I affiancate alle già coinvolte risorse degli Uffici gestione Albo e Sistemi. L'iniziativa non sarebbe stata portata a termine senza la piena sincronizzazione con il team di sviluppo CONSOB (Divisione Amministrazione – Ufficio Sviluppo e Supporto Applicazione; Divisione Intermediari - Ufficio Vigilanza Albo Intermediari e Ufficio di Vigilanza Consulenti e Promotori Finanziari)

- Messa in produzione della procedura di riscossione coattiva per la fase di apertura e invio a Equitalia delle minute di ruolo e relativa gestione degli esiti (apertura posizioni di riscossione nel sistema Pagamenti)
- Completamento della procedura di generazione dei flussi MAV OUT (in modalità completamente separata da Consob)
- Aggiornamento del portale [www.albopf.it](http://www.albopf.it) (include l'integrazione della campagna di comunicazione APF 2012 con relativa *landing page*). L'avvio del progetto di apertura di un'area riservata agli Intermediari ha comportato la migrazione del portale su un "canale sicuro" (da *http* a *https*)

- Manutenzione evolutiva di tutti i sistemi applicativi proprietari APF (SAIVAP (centro/periferia), Gestione Esami, Pagamenti, ProtocolloWeb, ControlliScritti, BI, portale, Piattaforma Prove Valutative).

Al termine del 2012, n. 25.000 utenti risultano iscritti nelle aree riservate del portale, di cui quasi 22.000 aspiranti promotori.

Dall'analisi dei dati disponibili tramite Google Analytics emerge come, a parte la *Home Page* del sito, l'area più visitata sia quella dedicata agli strumenti di studio per aspiranti promotori che da sola conta nel 2012 circa 577.000 visualizzazioni. In ogni caso nel 2012 si sono registrati oltre 2.900.000 accessi alle pagine web.

Nell'anno si è, inoltre, affermato l'interesse per la consultazione della pagina relativa alla "Ricerca promotore" (ca. 162.000 visualizzazioni), funzione che consente di verificare l'iscrizione all'albo di ogni professionista, la sua storia professionale, eventuali provvedimenti di sospensione o sanzionatori adottati dalla Consob nonché di conoscere l'intermediario con il quale ha (o ha avuto) un mandato.

Pagina	Area	2010		2011		2012	
		Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %	Visualizzazioni di pagina	Visualizzazioni di pagina %
Workspace	AREA ASPIRANTI PROMOTORE	546.807	20,57%	479.382	17,6%	576.641	19,9%
Home page	AREA ASPIRANTI PROMOTORE	493.708	18,58%	576.799	21,2%	562.682	19,4%
Home page	AREA PUBBLICA	427.018	16,07%	490.077	18,0%	510.948	17,6%
Ricerca promotori	AREA PUBBLICA	153.091	5,76%	185.815	6,8%	162.090	5,6%
Albo statico (elenchi PF)	AREA PUBBLICA	85.342	3,21%	84.717	3,1%	73.267	2,5%
Modulistica	AREA PUBBLICA	52.156	1,96%	51.473	1,9%	51.103	1,8%
Investire diventa chiaro						48.867	1,7%
Materie e quesiti	AREA ASPIRANTI PROMOTORE	36.339	1,37%	35.187	1,3%	42.400	1,5%
Bollettino	AREA PUBBLICA	39.262	1,48%	34.097	1,3%	29.364	1,0%
Altro		824.178	31,01%	786.832	28,9%	847.497	29,2%
<b>Totale</b>	<a href="http://www.albopf.it">www.albopf.it</a>	<b>2.657.901</b>		<b>2.724.379</b>		<b>2.904.859</b>	

Tutte le attività di sviluppo condotte nel 2012 hanno comportato investimenti per € 305.019,53, di cui € 51.909,00 a chiusura dello sviluppo della nuova piattaforma delle prove valutative. Nel corso del 2012 il costo per la manutenzione del sistema informatico SAIVAP è stato pari a € 80.224,21. Entrambi gli impegni risultano in netta contrazione rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

Le attività di migrazione verso i nuovi sistemi delle componenti condivise APF/CONSOB presso il CED dell'Autorità, nonché quelle relative al portale web, sono state avviate e completate senza criticità di rilievo, sia a livello di singola funzionalità sia di operatività complessiva dell'Albo.

## 6. La prova valutativa

La nuova Piattaforma Prove Valutative APF, attiva dal giugno 2011 per l'accertamento della sussistenza dei requisiti di professionalità da parte di coloro che intendono accedere alla professione (art. 31, comma 5 del TUF<sup>5</sup>), include differenti sistemi applicativi che consentono oggi all'Organismo di poter governare in modo autonomo e completo tutto il processo di governo e conduzione della prova stessa: dalla gestione del DB quesiti, alla preparazione 'intelligente' (mediante tutor virtuale informatico) dell'aspirante promotore, all'erogazione in aula del test, alla gestione post-prova dell'elaborato (e sua pubblicazione), all'amministrazione dell'intera piattaforma e, quindi, al supporto delle attività di presidio remoto durante lo svolgimento delle tornate di esame.

Il database dei quesiti è di proprietà dell'APF ed è protetto da *copyright*. È iscritto in bilancio, tra gli investimenti immateriali, per un valore al lordo del fondo di € 216.618 ammortizzabile in 3 anni.

Nel 2012 la prova valutativa si è articolata in tre sessioni alle quali hanno partecipato 3.361 candidati, su 3.957 domande di iscrizioni, con una percentuale di successi pari a circa il 36% (1.212 aspiranti promotori idonei alla professione di promotore), a continua testimonianza della selettività dell'esame e della necessità di una rigorosa preparazione da parte di chi lo sostiene.

A fronte delle analisi e dei risultati dei primi tre anni di operatività dell'Organismo, anche sotto il profilo logistico-organizzativo delle prove valutative, nel 2012 è stato limitato a due il numero delle sessioni presso le sedi di Bari e Cagliari (anziché tre come a Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Venezia). La sede di Venezia ha visto la percentuale maggiore di idonei (43%), subito seguita da Milano (41%).

Le Commissioni Esaminatrici si sono riunite in seduta complessivamente n. 33 volte ed i partecipanti alle prove valutative nelle tre sessioni 2012 sono stati n. 3.361 con un voto medio di 70/100. Il punteggio medio degli abilitati è 88/100, in leggero incremento rispetto al 2011.

L'assistenza presso le sedi di esame, fatto salvo il presidio Infracom per gli apparati di rete ed i personal computer, è interamente garantita da personale di APF che nel corso dell'anno ha sostituito i tecnici di Capgemini.

L'attività di aggiornamento del database dei quesiti e della tassonomia è stata affidata fin dal 2011 alla Università LUISS che ha anche nominato il Comitato Scientifico responsabile del controllo didattico-scientifico. Il costo 2012 per i servizi resi dalla Luiss è stato complessivamente pari a € 78.067,02. Nel corso dell'esercizio sono stati sottoposti ad attività di modifica/sostituzione n. 429 quesiti (+ 49% rispetto al 2011), per un costo complessivo di € 9.867.

Sul portale web, le aree per la preparazione e la simulazione del test d'esame sono le pagine più visitate con n. 577.000 visualizzazioni (quasi n. 100.000 in più dello scorso anno).

I costi diretti di erogazione degli esami (servizi logistici) sono stati di € 292.517,44, a cui vanno aggiunti i compensi per le Commissioni Esaminatrici quantificabili in € 133.907,24. I costi di noleggio sono pari a € 214.749,97.

---

<sup>5</sup> La prova valutativa è indetta dall'APF ai sensi dell'art. 3 del D.M. 11 novembre 1998, n.472, recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità e di professionalità per l'iscrizione all'Albo unico dei promotori finanziari, come modificato dal D.M. 8 luglio 2010, n.140.

## 7. Sviluppi prevedibili nel 2013

Le attività del primo trimestre 2013 sono indirizzate verso i due consueti fronti delle iniziative di natura istituzionale e della ricerca di una sempre maggiore efficienza operativa.

Dal lato istituzionale, il lancio della nuova campagna di comunicazione stampa e online è rivolto sia ai potenziali clienti sia agli operatori del settore, contemperando temi di financial education e di valorizzazione della figura del promotore finanziario. La pubblicazione sui giornali e sul web sarà allineata nel primo semestre con i principali eventi cui parteciperà APF: Salone del Risparmio di Assogestioni a Milano ad aprile, IT Forum di Rimini a maggio, Relazione Annuale APF ed Efpa Meeting di Riva del Garda a giugno. Nel secondo semestre, ad ottobre e novembre, l'iniziativa verrà riproposta sui media, utilizzando il medesimo format per favorire nei lettori il ricordo dell'attività di comunicazione e limitando le modifiche alla eventuale contestualizzazione dei contenuti ai fatti di natura socio-economica e finanziaria.

Con la medesima finalità di realizzare iniziative e strumenti volti alla valorizzazione del ruolo e dell'attività del promotore finanziario, considerato l'intero ciclo di vita del professionista (aspirante promotore, neo-promotore, promotore consolidato), sono stati avviati:

- la progettazione di un programma di formazione su piattaforma di e-learning, gratuitamente utilizzabile dai candidati alle prove valutative per supportarne la preparazione verso il conseguimento dell'idoneità alla professione. Le Associate ABI ed Assoreti favoriranno la realizzazione del progetto (contenuti, supporti consulenziali e accesso alla piattaforma) a costi molto contenuti, con la disponibilità del primo modulo entro il mese di settembre;
- i contatti con l'agenzia Italia Lavoro - e per il loro tramite con il Ministero del Lavoro - per la finalizzazione di Master e corsi di specializzazione con stage presso gli intermediari. L'Agenzia si è inoltre fatta parte attiva per affiancare APF nei tentativi di risoluzione dei vincoli di natura giuslavoristica emersi in corso d'opera nel 2012.

Dal lato dell'efficienza operativa, oltre al normale continuo processo di ottimizzazione delle funzionalità in essere (manutenzione correttiva/piccola evolutiva, pari al 35% del peso dell'attività complessiva), si è conclusa positivamente nel primo trimestre la sperimentazione pilota dell'area online riservata agli intermediari per la registrazione delle operazioni di variazione di inizio e fine mandato (art. 103bis, comma 2, del Regolamento Intermediari n. 16190/2007). Quest'ultima iniziativa, attuata con la condivisione dei supporti di sicurezza di Consob, rappresenta una significativa fonte di efficienza per l'intero sistema delle reti di intermediari, una importante riduzione di flussi cartacei verso APF ed un innalzamento dei livelli di controllo degli iscritti.

Sono state altresì avviate le analisi relative alle previsioni del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", noto come "Decreto Sviluppo", con particolare riferimento alla Sezione denominata "Agenda e Identità digitale". Gli studi e le ipotesi di lavoro procedono con il coinvolgimento della Divisione Sistemi Informativi di Consob, al fine di usufruire di economie di scala e curve di esperienza già maturate dalle principali Autorità in materia di architetture *hardware*, supporti *software* e *knowhow* specifico. L'attività, in APF, verrebbe realizzata secondo una logica di parcellizzazione e gradualità dei rilasci nel tempo per rendere l'investimento sostenibile. APF dovrà comunque dotarsi di



PEC aziendali integrate con il protocollo unico APF e avviare la 'dematerializzazione' di uno o più processi 'core' interni prima di integrare procedimenti con valenza esterna.

Sono inoltre programmati a livello evolutivo e di sviluppo:

- l'aggiornamento delle pagine e dei contenuti del portale [www.albopf.it](http://www.albopf.it) in funzione della campagna di comunicazione e della disponibilità della piattaforma di formazione;
- la conclusione delle ultime attività del progetto di riscossione coattiva tramite Equitalia, con l'automazione dei flussi di rendicontazione;
- la migrazione dall'attuale operatore della piattaforma di gestione della posta (server di posta) mailbox aziendale, per ottenere un aumento della qualità del servizio di mailing e la risoluzione di criticità divenute frequenti, senza alterare significativamente, anche nell'immediato, la struttura ed il peso dei costi.

Con l'obiettivo di ridurre i costi di erogazione della prova valutativa, si è intervenuti modificando il sistema dei compensi dei componenti delle Commissioni esaminatrici eliminando la componente variabile correlata al numero dei partecipanti. Nell'anno si proseguirà comunque nell'attività di verifica di opportunità di evoluzione del sistema di gestione delle prove valutative – in ottica di efficienza economica oltre che operativa - fermo restando il dovuto confronto con l'Autorità di vigilanza, anche con il maggior coinvolgimento di personale APF specializzato.

A livello di composizione degli uffici centrali e periferici la struttura ha una configurazione in linea con le funzioni svolte da APF. Le dimensioni, la logistica, i servizi interni di base e le sempre più numerose previsioni in termini di prevenzione dei rischi per l'ambiente e per il personale, confermano la necessità di formalizzare un ufficio per la cura dei servizi generali ed una risorsa di segreteria per i quali si studieranno ipotesi di soluzione coerenti con le risorse dell'Organismo e gli impatti dell'apertura dei nuovi strumenti riservati ai soggetti autorizzati per l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 103 bis del Regolamento Intermediari.

Si evidenzia che per quanto attiene alle iscrizioni all'albo, nei primi tre mesi del 2013 si è registrato il maggior numero di ingressi negli ultimi cinque anni (poco più di n. 600 al 13/03). Anche le iscrizioni alla prima sessione della prova valutativa hanno ottenuto il record di adesioni (n. 1.493 domande). Tuttavia, sulla base del ridotto periodo di osservazione, si è ritenuto di rimandare al secondo assestamento eventuali revisioni delle previsioni utilizzate in sede di definizione del budget.

Nel considerare, infine, che sebbene al momento della redazione del presente documento non siano maturate le condizioni legislative per una pianificazione puntuale di impegni organizzativi ed economici in ordine al progetto di sviluppo della funzione di vigilanza, gli uffici competenti di APF sono preparati ad attivarsi tempestivamente nel caso dovessero realizzarsi scenari evolutivi, e si potrà ricorrere all'utilizzo delle risorse appositamente accantonate nell'esercizio 2012 al fondo oneri futuri.

In linea con la prospettiva di continuo confronto con le Istituzioni, finalizzato alla condivisione dei temi di interesse dell'Albo e della categoria dei promotori finanziari, il 4 giugno 2013, nella medesima sede già utilizzata lo scorso anno, APF presenterà ufficialmente la sua terza Relazione Annuale.

## 8. Conclusioni

Il Bilancio consuntivo 2012 presenta un avanzo economico di € 338.751,94 contro una previsione di € 207.277 effettuata in occasione dell'ultimo assestamento.

Nel patrimonio netto, inoltre, in funzione del rimborso stabilito in sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2011, non risulta più iscritto alcun debito per il finanziamento dei Soci.

Signori Associati, nel ringraziare i componenti del Comitato Direttivo per la cura e la dedizione continuativamente profuse all'APF, e nell'assicurare che la struttura proseguirà nel percorso di internalizzazione delle funzioni e di ricerca di sempre maggiore efficienza economica, si propone di portare a nuovo l'avanzo d'esercizio di € 338.751,94.

***IL PRESIDENTE***

---

**Roma, 6 maggio 2013**